

## Scheda di dettaglio

POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Sub Azione a.1)

## AIUTI AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

## Fondo rotativo

**Bando destinato al sostegno di investimenti in sicurezza sui luoghi di lavoro e per la diminuzione dei rischi di incidente rilevante per le imprese operanti nei porti commerciali toscani**

<b>Finalità e obiettivi</b>	<p>Il presente intervento è finalizzato ad aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'articolo 28 comma 2 lettera c) del D.lgs. 81/08 e/o diminuire il livello di rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs.105/2015, oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia e con specifico riguardo alle <b>imprese operanti nei porti commerciali toscani</b>. A tal fine l'intervento prevede il sostegno agli investimenti effettuati da parte delle imprese in macchinari, impianti e beni intangibili e comunque in linea con la Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS 3), stimolando altresì gli investimenti delle imprese orientati alla strategia nazionale e regionale di Industria 4.0.</p>
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>Imprese costituite e liberi professionisti attivi da almeno 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, che si trovino in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soggetti autorizzati all'esercizio di operazioni portuali e/o alla prestazione di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L.84/94 oppure soggetti concessionari di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 L. 84/94, aventi sede legale e/o operativa nei porti commerciali ricadenti nelle aree di competenza di una delle Autorità di Sistema Portuale Toscano ai sensi dell'Articolo 68 del Codice della Navigazione;</li> <li>- soggetti inclusi nell'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del D.Lgs.105/2015 aventi sede legale o operativa nell'area portuale (o dell'immediato retroporto) di competenza di una delle Autorità di Sistema Portuale Toscano ai sensi dell'Articolo 68 del Codice della Navigazione.</li> </ul> <p>Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura. Possono presentare domanda anche soggetti già beneficiari di bandi attivati nell'Azione 311 del POR 2014-2020, purché, alla data della presentazione della domanda, abbiano completato il progetto e richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso. Possono essere comunque presentate al</p>

		massimo 2 domande nell'arco dei 12 mesi.
<b>Requisiti di ammissibilità priorità</b>	<b>di e</b>	<p>Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno esaminate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018 e ss.mm.ii.</p> <p>I requisiti di ammissibilità saranno inoltre verificati in base ai seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020:</p> <p><b>A) Carattere innovativo del programma di investimento</b>, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche che dovranno essere finalizzate al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro con le seguenti priorità di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•ICT e Fotonica;</li> <li>•Fabbrica Intelligente;</li> <li>•Chimica e Nanotecnologie.</li> </ul> <p><b>B) Validità economica e finanziaria del programma di investimento.</b></p> <p>- <u>Ammissibilità delle spese previste</u></p> <p>- <u>Valutazione del merito di credito</u>: le imprese devono essere in grado di far fronte - secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere - al servizio complessivo del debito (<b>merito di credito</b>). Per i liberi professionisti la verifica è effettuata sulle dichiarazioni dei redditi.</p> <p>- <u>Verifica del possesso dei parametri di affidabilità economico-finanziaria del proponente (ai sensi della Decisione n. 22 del 25/06/2018)</u>:</p> <p>1) Adeguatezza patrimoniale  <math>PN / (CP - C) &gt; 0,2</math>  Dove:  <i>PN = Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda</i>  <i>CP = Somma dei costi complessivi di progetto indicati in domanda</i>  <i>C = Importo del contributo richiesto</i></p> <p>2) Affidabilità economica  <math display="block">\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)} &gt; 0,02</math></p> <p>Purché risulti rispettata la condizione  <math display="block">\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(CP - C)} &gt; 0,2</math>  Dove:</p>

**EBIT<sub>n</sub>** = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**EBIT<sub>n-1</sub>** = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**S<sub>n</sub>** = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**S<sub>n-1</sub>** = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**CP** = Costo del progetto presentato

**C** = Ammontare dell'aiuto pubblico richiesto

### 3) Affidabilità finanziaria

$$\frac{(\text{EBITDA}_n * 0,65 + \text{EBITDA}_{n-1} * 0,35) + F}{(\text{CP}-\text{C})} > 0,25$$

Dove:

**EBITDA<sub>n</sub>** = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) + ammortamenti e svalutazioni (voce B10 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**EBITDA<sub>n-1</sub>** = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) + ammortamenti e svalutazioni (voce B10 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

**F** = Eventuale finanziamento deliberato per la copertura finanziaria del progetto

**CP** = Costo del progetto presentato

**C** = Ammontare dell'incentivo pubblico richiesto

L'accesso ai bandi è garantito a tutte quelle imprese che dimostrino di rispettare il primo requisito (1) e almeno uno fra il secondo e il terzo (2. e 3.) suindicati.

Sono ammessi all'agevolazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda, i progetti che hanno superato positivamente la verifica di sussistenza dei criteri suindicati.

A parità di data di presentazione della domanda, sarà data **priorità** secondo il seguente ordine:

1. Progetti che comprendono anche investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, che riguardino beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i.;

2. Imprese ubicate nelle aree di crisi (di cui alla ricognizione della Decisione di GR n. 19/2017);

3. Imprese che prevedono aumento occupazionale;

	<p>4. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne;</p> <p>5. per le imprese del settore turismo: imprese che intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2 e che abbiano pertanto già presentato domanda sulla bando azione 1.1.2;</p> <p>6. Imprese in forma associata;</p> <p>7. Imprese in possesso del rating di legalità.</p>
<p><b>Settori ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007, sulla base di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 643/2014:</p> <p><b>B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b></p> <p><b>C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b></p> <p><b>D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b></p> <p><b>E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b></p> <p><b>F – COSTRUZIONI</b></p> <p><b>G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO</b>, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1</p> <p><b>H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b></p> <p><b>I – ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b></p> <p><b>J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b></p> <p><b>M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b></p> <p><b>N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b></p> <p><b>P – ISTRUZIONE</b>, limitatamente alla classe 85.52</p> <p><b>Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>, ad eccezione del gruppo 86.1</p> <p><b>R – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b></p> <p><b>S – ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>, limitatamente alla divisione 95 e 96.</p> <p>Per gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli l'intervento non si applica</p>

	<p>nei casi seguenti:</p> <p>a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;</p> <p>b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.</p>
<p><b>Investimenti ammissibili</b></p>	<p>Gli investimenti devono possedere una componente tecnologica riferita agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche da applicare al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•ICT e Fotonica</li> <li>•Fabbrica Intelligente</li> <li>•Chimica e Nanotecnologie</li> </ul> <p>Inoltre deve trattarsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•progetti per il miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali e/o materie e sostanze pericolose all'interno dell'area di almeno uno dei porti commerciali toscani</li> <li>oppure</li> <li>•progetti di investimento per il rinnovamento delle attrezzature di lavoro da utilizzarsi in almeno uno dei porti commerciali toscani</li> </ul> <p><u>tali da influire positivamente sui livelli di salute e sicurezza sul lavoro.</u></p> <p>L'impresa dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•di aver recepito formalmente all'interno del DVR o del DUVRI, in data antecedente alla data di presentazione della domanda, le procedure elaborate in ambito del Protocollo di Intesa per la Sicurezza nei Porti di Carrara, Livorno e Piombino di cui alla DGRT 1058/2015 ed in ambito del Protocollo di Intesa per la Sicurezza nel Porto di Livorno di cui alla DGRT 1033/2018, procedure che saranno adottate mediante apposita Delibera Regionale,</li> <li>•di avere correttamente adempiuto agli accordi indicati nel Protocollo di Intesa di cui alla DGRT 1058/2015 in tema di RLS di sito con particolare riferimento al finanziamento delle ore utilizzate per lo svolgimento delle attività dei RLS di Sito stessi, secondo le modalità regolamentate dall'Autorità Portuale locale,</li> <li>•nel caso di azienda ricadente negli obblighi di cui al D.Lgs. 105/2015 di aver ottemperato a tutte le prescrizioni derivanti da Non Conformità Maggiori individuate nell'ambito dell'ultima Ispezione del SGS-PIR. e delle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di Istruttoria del RdS da parte del CTR dei VV.FF. della Toscana.</li> </ul> <p>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di</p>

	<p>presentazione della domanda e, fermi restando gli adempimenti che la legislazione in materia di prevenzione prevede a carico dei diversi soggetti, devono essere specificamente destinati ad incrementare il livello di sicurezza per i lavoratori, con esclusivo riferimento al miglioramento del rischio residuo, <b><i>avendo a riferimento i dati disponibili su:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e/o</i></b></li> <li>• <b><i>Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e/o</i></b></li> <li>• <b><i>Atti abilitativi ai fini della sicurezza antincendio ex D.P.R. 151/2011 e/o</i></b></li> <li>• <b><i>Rapporti di Sicurezza ex D.Lgs.105/2015 (RdS) e/o</i></b></li> <li>• <b><i>Piani di Emergenza Interna (PEI) e/o</i></b></li> <li>• <b><i>il Sistema di Gestione della Sicurezza -Prevenzione Incidenti Rilevanti (SGS-PIR)</i></b></li> </ul> <p><b><i>relativamente ai rischi specifici connessi alle attività svolte nel porto in cui si opera.</i></b></p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Spese per investimenti in beni strumentali materiali nuovi ed immateriali collegati all'attività economica ammissibile e specificatamente destinati allo svolgimento delle attività e servizi portuali ai sensi della L. 68/94 e/o del Codice della navigazione, comprese le spese per l'ottenimento della perizia di cui sotto.</p> <p>Le spese realizzate dovranno essere specificatamente destinate a diminuire il livello di rischio come precisato sopra.</p> <p>A tal fine in sede di rendicontazione delle spese effettuate dovrà essere dimostrato che gli investimenti realizzati diminuiscono il livello di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle attività svolte nelle aree di competenza di una delle Autorità Portuali Toscane e nell'immediato retroporto (per le imprese incluse nell'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/15), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenze nel DVR ex art. 28 comma 2 lettera c) e/o</li> <li>• la dimostrazione del miglioramento rispetto alle misure individuate nel DUVRI allegato al contratto di appalto ex art. 26 comma 3 oppure</li> <li>• la dimostrazione del miglioramento dei livelli di sicurezza rispettivamente nel RdS, nel PEI e/o nel SGS-PIR,</li> </ul> <p>eventualmente comprovate da una perizia asseverata e/o dalla presentazione delle relative certificazioni di conformità in caso di investimenti per le attrezzature di lavoro.</p>

	<p>Qualora le spese siano riferite ad investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, si farà riferimento agli investimenti in tecnologie digitale, materiali e immateriali, elencati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i..</p> <p>I beneficiari dovranno produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante o una perizia tecnica giurata di un ingegnere o perito industriale iscritti negli albi o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi dell'Allegato A o B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.</p>
<b>Tipologia ed entità dell'aiuto</b>	<p>Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>del 70%</b> del costo totale ammissibile sugli investimenti;</li> <li>- <b>dell'80%</b> del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni <b>nuovi</b> di cui all'allegato A. Qualora gli investimenti di cui agli Allegati B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti il finanziamento è pari <b>al 70%</b> del costo totale ammissibile.</li> </ul> <p>Il finanziamento non è supportato da garanzie personali nè patrimoniali.</p> <p>Il costo totale del progetto di investimento ammissibile va da <b>un minimo di 40.000,00 euro ad un massimo di 200.000,00 euro</b>.</p> <p>Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 651/2014 ed ai sensi del Reg. UE 1407/2013.</p>
<b>Presentazione domanda agevolazione di</b>	<p>Il bando disciplinerà i tempi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento in funzione delle risorse disponibili.</p> <p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale dell'RTI "Toscana muove" che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti secondo una <b>procedura valutativa a sportello</b>.</p>
<b>Istruttoria e comunicazione esiti</b>	<p>L'istruttoria delle domande è volta a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale ed alla effettuazione della valutazione di merito. A tal fine sarà costituita a tal fine una Commissione Tecnica di Valutazione, composta anche da esperti della materia.</p> <p>L'istruttoria inizia il giorno dopo la presentazione della domanda e si conclude entro 60 gg con la comunicazione al soggetto richiedente dell'ammissibilità o non ammissibilità all'agevolazione e l'adozione da parte del soggetto gestore dell'eventuale provvedimento di concessione.</p> <p>Eventuali richieste di integrazioni interrompono l'iter istruttorio per</p>

	<p>un tempo massimo complessivo di 30 giorni.</p> <p>Il responsabile dell'intervento comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel sito della Regione Toscana e nel portale del soggetto gestore la sospensione e la chiusura della presentazione delle domande.</p>
<b>Erogazione e restituzione del finanziamento</b>	<p>E' prevista l'erogazione (facoltativa) di un anticipo pari all'80% del finanziamento concesso dietro presentazione di fidejussione da parte dell'impresa.</p> <p>L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione totale dell'investimento ammesso.</p> <p>La durata del finanziamento è di 7 anni con un preammortamento di 18 mesi.</p> <p>Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate costanti.</p>
<b>Quadro finanziario</b>	<p>La dotazione del bando è stabilita in euro 3.000.000,00. L'intervento sarà attuato nel rispetto della programmazione POR FESR 2014-2020 limitatamente al sostegno ai progetti di investimento di PMI e professionisti, e sarà rendicontabile in overbooking a valere sulla linea d'Azione 3.1.1. - sub azione a.1.</p>